

Perugia: La "Choco Marathon"

Scritto da Fabio Giustolisi

Mercoledì 29 Ottobre 2014 22:46 -

Ad inizio anno,in azienda,incontro Giovanni Mauro,e parlando del piu' e del meno gli chiedo dei suoi programmi sportivi; mi risponde: " Choco marathon Perugia,si puo' fare intera,a staffetta a 2 o a 4,oppure la mezza e c'e' perfino una camminata di 5 km." Contatto immediatamente la mia fida consigliera Chicca,che approva;telefono subito a Monia dicendole di preparare immediatamente un programmino su 3 giorni.

Sabato scorso, ore 6.00 partiamo puntuali,24 Choco -alteti direzione Umbria,con noi pure Monica e Danilo dall'alta valle.

Alle 14.30, siamo al palazzetto dello sport a ritirare pettorali e pacco gara.lo mi ero iscritto con Ale alla mezza,ma la defaillance del Caprari e il mio precario stato fisico ,dopo molti ripensamenti,mi hanno convinto a coprire il buco della staffetta.

Cosi' domenica mattina alle 8.00 mi ritrovo sulla navetta che ci portera' al 10km con il borsone della Vitto sulle ginocchia a guardare malinconicamente attraverso il finestrino i runners che si avviano al gonfiabile della partenza.Per mia natura e' uno stress dover pensare a trasferimenti,navette,borsoni che vanno e che vengono.Che c'e' di meglio che partire e arrivare dallo stesso posto?

I miei compagni di viaggio cominciano a parlare di :frazioni,tracciato,tempi di percorrenza,posizioni di partenza,difficolta' del percorso,la seconda e quarta frazione sono le piu' toste: cominciano a formicolarmi i piedi e assalirmi una certa agitazione:in un lampo realizzo quanto l'architetto,stratega del marathon ha fatto.

Ha riservato per me e per lui le frazioni piu' "mosse",sfruttato la caparbieta' della Vitto per la partenza e la regolarita' di Chicca come trait d'union tra me e lui.

Sbarchiamo al 10 km,proprio davanti alla fabbrica della Perugina,mi sfiondo al loro stand,a rubare 2 bacetti per le mie pupe,mi levo la tuta ,e sulla mia canotta tutti vedono spiccare il n. 1. Una svergola in frazione con me mi dice." AH, e che tu cchai il n. 1,allora tu sei forte "

Non capisco piu nulla e comincio un super riscaldamento,da vero top runner;intanto gli organizzatori tentano di mettere in piedi il gonfiabile per la zona cambio,ma di stare in piedi il gonfiabile non ne vuole sapere,noi uomini Marathon siamo proprio di un altro pianeta organizzativo!!

Radio corsa ci avvisa che la partenza ha subito un ritardo di 10 minuti;sale sempre di piu l'agitazione e comincio a sentire la tensione della staffetta; cominciano ad arrivare i "Para atleti ",velocissimi sulle loro biciclette,poi il primo staffettista,i primi della maratona ed i primi della mezza,arriva Lorenzo,come un fulmine(chiudera' con Baldo la sua staffetta 5^ assoluto,poi il Botta ed il Pelo,Guglielmana,Massimo e Giovanni.Con lo sguardo scruto sempre l'orizzonte per vedere se arriva la Vitto,intanto scivolano via gli altri staffettisti,finche' incrocio i suoi occhi,mi urla che sono partiti ritardo quasi a scusarsi,mi da il chip e schizzo via.

Non penso altro che a correre il piu' veloce possibile,ed e' una goduria superare una marea di podisti,senza essere superati,non mi sembra possibile.

Perugia: La "Choco Marathon"

Scritto da Fabio Giustolisi

Mercoledì 29 Ottobre 2014 22:46 -

Al 14km vedo i pace makers con i palloncini delle 3 ore e 30,chiedo loro se l'hanno visto? Visto chi mi dicono!! Ma il Giovanni Mauro,naturalmente.No!,assente.

Neppure questa volta ,penso, non riuscirà ad abbattere il muro delle 3 ore e 30.Giustificato però dalla difficoltà del percorso,molto mosso.

Al 15,aggancio il Pelo,lui e gli altri della mezza gireranno a Dx,noi e quelli della maratona a Sn.Comincia una salita non indifferente,ho davanti 2 canotte arancioni,serigrafate Monia e Topicchio,che cavolo,sono come il gatto con gli stivali ed in un sol boccone mi mangio il sorcetto e la sua amica.

La discesa recupero e intravedo una mia rivale,al 17 presa e superata,al 18 vedo la canotta blu della svergola iniziale e conto che al mio passo la macino proprio al cambio del 20,ma quando la supero non vedo la Chicca, ma il Delvo che mi dice che mancano ancora 700 mt.

Mi viene una sincope,ho speso tutto per bruciare le 2 pupe ed ora ho davanti pure una salita....Miracolosamente compare il mio socio che intuendo la mia difficoltà mi affianca e mi ruggisce di non mollare, che manca poco;il ginocchio scricchiola,ma reagisce,mi slaccio il polsino chip e mi getto verso la Chicca urlandone di tirarle tutta.

E' finita,ma sono strafelice di aver fatto parte del quartetto,mi abbasso il pettorale e mi avvio alla navetta che mi riporterà indietro,il mio pensiero però va ad Ale e alla sua mezza,chissà come sarà andata,avevo progettato di correrla con lei in previsione della wine trail,Ma il destino a volte è bizzarro e benigno.All'arrivo mi dirà di aver preso il passo di Massimo e Giovanni fino al 15 km,che l'hanno portata ad un final time di tutto rilievo su un tracciato difficile come questo.Tempo che probabilmente con me non avrebbe ottenuto.

Torniamo in albergo a docciarci e poi ritorniamo al palazzetto per vedere l'arrivo di Roberto,Massimo,Gio',una splendida Monica,alla sua prima seguita dal marito e dal Felice.

Tutto è concluso,non resta che entrare in Perugia e rifugiarsi al ristorante a festeggiare,dove tra stringozzi,zuppe,rossi e birre veniamo aggiornati da Cinzia e Dusci sui risultati Marathon del Vanoni,e poi saga del cioccolato,di tutti i tipi,di tutti i colori,di tutti i sapori,di tutto di più'.

Ma noi non siamo solo atleti ,ma anche persone molto acculturate e lunedì mattina,disciplinatissimi,in fila come scolaretti per la visita guidata della splendida Perugia

Grazie a Monia e Maria nel Mondo,per averci organizzato una tre giorni fantastica.Grazie a Gio' per il preziosissimo consiglio sulla meta della gita.Grazie a Lorenzo,Tiziano e Paolo che mi fanno sempre sentire un top runner come loro.Grazie a tutti i compagni di viaggio per la splendida compagnia

ciao a tutti

fabio giusto.

Perugia: La "Choco Marathon"

Scritto da Fabio Giustolisi

Mercoledì 29 Ottobre 2014 22:46 -
